

## CELEBRAZIONE PENITENZIALE

### La necessità del perdono nel cammino verso la Pasqua

*Il Signore Gesù ci chiama a partecipare alla sua Pasqua di morte e Risurrezione per ricevere da lui la Vita piena. Per fare esperienza del bene prezioso della sua Vita abbiamo bisogno di un di più di preghiera e di celebrare il suo amore per noi. Una delle forme più alte, forse proprio quella più alta, è il perdono: il Signore risorto ci tocca con il suo amore, per dono, per dono di se stesso a noi e ci rende capaci di per...donare coloro che incontriamo e coloro coi quali viviamo.*

### Ingranaggi troppo veloci

Dal vangelo secondo Marco (Mc 10, 17-22)

Mentre andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

*La presenza di Gesù negli ingranaggi della vita di quell'uomo ricco rivela che stava girando tutto troppo forte, tanto che lui era convinto di fare tante cose buone, e magari le ha fatte davvero, però è troppo concentrato su di sé: questo gli fa credere di essere perfetto, ma in realtà non tocca più gli ingranaggi degli altri e rischia di girare a vuoto.*

- Che importanza hanno per te i comandamenti? Li segui?
- Sei attento alla vita degli altri? Conosci i loro bisogni?
- Dai spazio alla preghiera? Parlare con Gesù ti dà gioia o ti lascia triste?

**Gesto:** ricevi tra le mani il testo delle Sacre Scritture e stringilo a te come un tesoro prezioso.

Metti  
in circolo  
il Suo  
Amore



# Ingranaggi lenti

Dal vangelo secondo Marco (Mc 6, 1-6)

Partì di là e venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

*Gesù sta facendo girare gli ingranaggi delle vite delle persone che lo incontrano: dona guarigioni ai movimenti, guarigioni dei cuori e guarigioni delle menti; apre opportunità nuove a chi fa più fatica. Eppure, ci sono persone che si fermano all'apparenza, al pettegolezzo, alla chiacchiera che frena le opere di bene che sta facendo.*

- Credi che Gesù possa guarire le tue ferite? Lo cerchi? Ti fai incontrare da lui?
- Ci sono aspetti che prendono tutto lo spazio della tua giornata e rallentano il resto?
- Come funziona l'ingranaggio della famiglia? E quello della parrocchia?

**Gesto:** ricevi sulle mani il profumo che ci fa sentire la piacevolezza e l'onore di essere amici del Signore Gesù.

# Ingranaggi fermi

Dal vangelo secondo Marco (Mc 3, 1-6)

Entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: «Alzati, vieni qui in mezzo!». Poi domandò loro: «È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?». Ma essi tacevano. E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: «Tendi la mano!». Egli la tese e la sua mano fu guarita. E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire.

*Ci sono persone bloccate nelle loro convinzioni e nelle loro false certezze e non sono più in grado di vedere gli altri e di dare loro importanza. Gesù non cede mai a questa tentazione, anzi, ci indica il cammino dell'amore anche quando amare diventa difficile e paradossalmente ci fa subire cattiverie. Lo Spirito Santo ci dona luce e forza per attraversare la prova.*

- Riconosco le mie qualità? Sono generoso nel condividere ciò che sono capace di fare?
- Ho rispetto per il creato e per le creature di Dio? A che cosa o a chi do importanza?
- Sono disposto a lasciar perdere un vantaggio se questo non mi fa essere giusto?

**Gesto:** ricevi nelle mani un po' di olio di oliva che ci ricorda il nostro essere stati uniti a Gesù Cristo, e il nostro essere capaci, con il suo Santo Spirito, di far funzionare gli ingranaggi della vita.

*Ci lasciamo toccare dall'amore del Padre nel sacramento della riconciliazione.*

**Pietà di me, o Signore, secondo la tua misericordia;  
non guardare ai miei peccati e cancella tutte le mie colpe;  
crea in me un cuore puro e rinnova in me uno spirito di forza e di santità.**

(Rito della Penitenza – 9° formula di contrizione del penitente)